



Al Ministro della cultura

Riparto per l'anno 2023 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 383, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'erogazione di contributi in favore delle scuole di eccellenza nazionale operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, che stanZIA apposite risorse per interventi a favore di enti ed istituzioni culturali;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante *“Criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;

VISTO l'articolo 1, comma 383, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che *“l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, è incrementata di un milione di euro annui a decorrere dall'anno 2020, destinati all'erogazione di contributi in favore delle scuole di eccellenza nazionale operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale, di rilevante interesse culturale, al fine di garantire il proseguimento della loro attività”*;

VISTO il decreto ministeriale 16 ottobre 2020, recante *“Riparto per l'anno 2020 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 383, della legge 27 dicembre 2019, n.160, all'erogazione di contributi in favore delle scuole di eccellenza nazionale operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale”*;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”*;

VISTO il decreto ministeriale 23 febbraio 2021, recante *“Riparto per l'anno 2021 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 383, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'erogazione di contributi in favore delle scuole di eccellenza nazionali operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico*



Il Ministro della cultura

per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017”;

VISTO l'articolo 1, comma 781, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale *“l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, è incrementata di 2,1 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, destinati all'erogazione, in parti eguali, di contributi in favore dell'Accademia internazionale di Imola, dell'Accademia musicale Chigiana e della Scuola di musica di Fiesole, per il proseguimento della loro attività”;*

VISTO il decreto ministeriale 8 luglio 2022, recante *“Riparto per l'anno 2022 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 383, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'erogazione di contributi in favore delle scuole di eccellenza nazionali operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale”;*

VISTO l'articolo 7, comma 7-quinquies del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 secondo cui *“ A decorrere dal 2023, le risorse destinate dall'articolo 1, comma 383, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'erogazione di contributi in favore delle scuole di eccellenza nazionale operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale sono ripartite tra i soggetti beneficiari di contributi a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, nel settore Promozione – Progetti di perfezionamento professionale, ambito musica, in proporzione rispetto ai contributi ricevuti a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo nell'anno precedente”.*

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2023, recante *“Riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 781, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 incrementate dal fondo di cui all'articolo 7, comma 7ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14”;*

VISTO il decreto direttoriale 26 aprile 2023, rep. n. 164, con il quale è stato definito il contributo per l'attività 2022 a favore degli organismi del settore *“PROMOZIONE”* (art. 41”);

CONSIDERATO che il predetto decreto direttoriale reca, tra l'altro, l'assegnazione agli organismi ivi individuati, ai sensi dell'articolo 41 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, nel settore Promozione – Progetti di perfezionamento professionale dell'ambito musica, dei contributi a favore di:

- 1) Fondazione Accademia Musicale Chigiana di Siena per euro 248.083,00;
- 2) Fondazione Scuola di Musica di Fiesole per euro 248.083,00;
- 3) Fondazione Accademia Pianistica Internazionale di Imola per euro 207.924,00;
- 4) ASLICO – Associazione Lirico Concertistica Italiana per euro 171.775,00;
- 5) Istituzione Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto per euro 168.000,00;
- 6) Associazione Siena Jazz – Accademia Nazionale del Jazz per euro 161.300,00;
- 7) Fondazione Accademia Lorenzo Perosi di Biella per euro 161.254,00;
- 8) Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca per euro 90.109,00;
- 9) The Bernstein School of Musical Theater di Bologna per euro 89.963,00;
- 10) Associazione Accademia di musica di Pinerolo per euro 53.505,00.



Il Ministro della cultura

11) Centro Studi Saint Louis di Roma (nuova istanza) per euro 44.963,00;

12) Associazione culturale Tetracordo di Stradella (nuova istanza) per euro 40.036,00;

RILEVATA l'esigenza, per l'anno 2023, di ripartire le risorse di cui all'articolo 1, comma 383, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per un ammontare pari a un milione di euro, tenuto conto del succitato decreto legge 198/2022;

DECRETA:

Art. 1 (Riparto delle risorse)

1. Le risorse destinate dall'articolo 1, comma 383, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'erogazione di contributi in favore delle scuole di eccellenza nazionale operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale, per un ammontare pari ad euro 1 milione per l'anno 2023, sono così attribuite:

- 1) Fondazione Accademia Musicale Chigiana di Siena per euro 147.230,70;
- 2) Fondazione Scuola di Musica di Fiesole per euro 147.230,70;
- 3) Accademia Pianistica Internazionale di Imola per euro 123.397,40;
- 4) Istituzione Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto per euro 99.703,56;
- 5) ASLICO- Associazione Lirico Concertistica Italiana di Milano per euro 101.943,92;
- 6) Associazione Siena Jazz – Accademia Nazionale del Jazz di Siena per euro 95.727,29;
- 7) Fondazione Accademia di Alta Formazione Artistica e Musicale Lorenzo Perosi di Biella per euro 95.699,99;
- 8) Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca per euro 53.477,31;
- 9) The Bernstein School of Musical Theater di Bologna per euro 53.390,66;
- 10) Associazione Accademia di musica di Pinerolo per euro 31.753,80;
- 11) Centro Studi Saint Louis di Roma per euro 26.684,35;
- 12) Associazione culturale Tetracordo di Stradella per euro 23.760,31;

2. I destinatari delle risorse di cui al comma 1 presentano alla Direzione generale Spettacolo e alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse, una relazione sull'impiego delle medesime.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo

Roma, 23 maggio 2023

IL MINISTRO